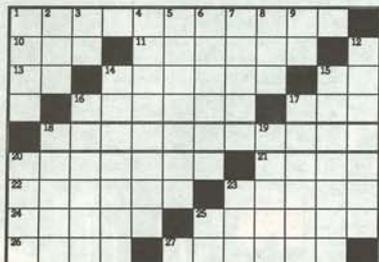


Il GRuciverba



A schema risolto la parola chiave apparirà nel 18 orizzontale.



Soluzione del GRuciverba del n. 15

B	U	T	T	E	R	O	F	E	D	E
R	O	S	A	E	R	R	O	N	E	O
U	V	E	F	M	A	R	N	E		
C	O	M	A	R	E	N	N	A	A	
O	V	A	L	I	G	I	A	L	L	
C	O	C	C	I	G	E	D	I	A	
C	I	L	E	A	I	N	I	E	T	
S	M	O	R	T	A	G	E	O	V	A
A	S	I	A	N	I	N	O	R	E	

ORIZZONTALI

●1 - Lo è "GR7" ●10 - A volte non la vediamo ●11 - Lungo rettile ●13 - Sono in pista ●14 - È di rilievo ad Ancona ●15 - Simbolo del Cesio ●16 - Comune in provincia di Nuoro ●17 - E' come mangiare a Londra ●20 - Alimentavano i roghi nel Medio Evo ●21 - Il Connery di 007 ●22 - Bevanda degustata ●23 - Attrezzi per il vasio ●24 - Scorre a Paris ●25 - Regione della Jugoslavia ●26 - Li riscuotono gli esattori ●27 - Elemento essenziale della ferrovia

VERTICALI

●1 - Leguminosa orientale ●2 - Periodo geologico ●3 - Simbolo del Tantalio ●4 - Nascondono quello che pensano ●5 - Isola delle Baleari ●6 - I covi della pantera ●7 - Assia del cinema anni '30 ●8 - È in fondo a molti idrocarburi ●9 - Articolo per signore ●12 - Mancanza di forze ●14 - La via in cui fu rinvenuto il corpo di Aldo Moro ●15 - Dette i natali a Bellini ●16 - Una marca di dadi ●17 - Non finiscono mai ●18 - Compose il "Peer Gynt" ●19 - Estremamente avida ●20 - La Morante de "La Storia" ●23 - Cifra imprecisata ●25 - Carlo critico letterario



BOTTA E RISPOSTA

ANIMALI ULTIMI SCHIAVI

Sul numero 13 di questo giornale è apparsa la lettera del signor

Amos Bocci che, pur riconoscendo di essere spesso d'accordo con le proposte degli ambientalisti e degli animalisti sui problemi del mondo animale, si chiedeva perché questi non si occupassero mai degli animali macellati ma si commuovessero tanto per i gatti e i cani abbandonati o per gli animali selvatici.

Probabilmente il lettore è disinformato riguardo alle attività della Lega Anti Vivisezione che opera anche sul territorio di Grosseto, egli infatti non ha mai veduto i nostri manifesti contro i mega-allevamenti o contro la strage degli agnelli durante le feste cristiane, non ha mai partecipato ai meeting

organizzati dalla Lega sull'alternativa vegetariana, non ha mai assistito alle nostre proiezioni pubbliche sullo stato degli allevamenti intensivi in Italia e all'estero, lo invitiamo dunque a prendere contatto con noi che ci riuniamo il primo e il terzo lunedì di ogni mese alle 21.30 nella sede in via Mazzini 9, Quartiere Centro, se con le nostre campagne di informazione non siamo riusciti a raggiungere tutta la popolazione è dovuto al fatto che non disponiamo di altri fondi se non di quelli versati dagli associati, quindi ci basiamo soprattutto sul volontariato e saremmo ben felici se il signor Amos Bocci si impegnasse insieme a noi nella campagna che gli sta tanto a cuore.

Spero anche che non giudichi il tono di que-

sta mia risposta troppo didattico e predicatorio se aggiungo che impegnarsi per i diritti di cani, gatti e animali selvatici è comunque, come lui stesso afferma, cosa giusta in questo impervio percorso per la liberazione degli ultimi schiavi ed è quindi improduttivo rivolgere le critiche a coloro che affrontando grosse difficoltà cercano almeno di migliorare le condizioni di vita di alcuni di loro, sarebbe invece utile che tali critiche fossero rivolte a chi non fa niente o peggio ostacola anche il più piccolo miglioramento.

Per la Lega Anti Vivisezione
Cinzia Signorini

BARBETTI, ROSINI E I PRIVILEGI.

Caro Direttore, ho letto con una certa sorpresa nel tuo giornale l'intervento del sig. Barbetti. Sorpresa perché le argomentazioni ed il linguaggio (così palesemente minaccioso e ricattatorio) esulano, mi pare, da quel rispetto democratico, non violento e pluralista, da quella convivenza civile a cui il tuo giornale cerca di dare voce. E con questo non mi sognerei mai di dire che debba essere negata la parola ai cacciatori e ai loro rappresentanti. Il punto è un altro. Poco tempo fa ho letto l'editoriale di un numero del giornalino della Federazione Italiana della caccia, firmato da Rosini. Leggendo l'intervento del Barbetti ho notato l'assoluta somiglianza dei due articoli: simili non nei contenuti, non nella sostanza, ma nelle parole, nei periodi, nelle espressioni. In altre parole, mi sembra che il 90% dell'intervento del Barbetti sia ripreso da

quell'editoriale (che non ho davanti e devo rimandare a memoria). Ora, logica vorrebbe che, quando si firma un articolo si citino tra virgolette le parti riprese da altre fonti (per una questione puramente etica) o, se sono comunicati dalla Federazione ci si astenga dal firmarli.

Una sola questione nel merito. Barbetti (pardon, Rosini) scomoda la Rivoluzione Francese per dimostrare che la lotta in difesa della caccia è una lotta contro i privilegi. Chi conosce la storia della Rivoluzione Francese sa anche quali privilegi in materia di caccia furono abrogati e perché e quindi potrà, tanto più, capire come fuori luogo sia la citazione. Ma a parte questo, bisogna anche chiarire cosa debba oggi intendersi per privilegio. Mi sembra, infatti, che proprio la caccia sia un privilegio esercitato da una piccola parte dei cittadini contro la

possibilità di fruizione e godimento del territorio di tutti gli altri cittadini. Solo i cacciatori, infatti, soli tra i cittadini italiani possono scorseggiare dovunque e considerare le aree boschive di propria esclusiva pertinenza (andate a cercare funghi, a studiare il bosco o a passeggiarvi nei periodi di caccia). Inoltre, i cacciatori sembrano considerare di loro esclusiva pertinenza anche il patrimonio faunistico che, al contrario, appartiene a tutti i cittadini. E' per questo che sono stati richiesti i referendum, una fondamentale istituzione democratica che il Barbetti, con le sue proposte, vorrebbe contribuire ad affossare; per dare modo ai cittadini di esprimersi e tramite loro garantire dei diritti anche a chi ancora non li ha, come gli animali selvatici.

Cordiali saluti

Lucio Niccolai

GR7

SETTIMANALE DELLA
PROVINCIA DI GROSSETO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pili

Direttore responsabile

Giampiero Caramasi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,

Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Badini, Claudio Banchi,

Alessio Brizzi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,

Giancarlo Lunghini, Giancarlo Mallarini, Marcello

Mari, Giacomo Meschini, Sara Pedone, Giorgio

Pernisco, Franco Petrucci, Ercole Tortelli.

Segretaria di redazione

Giovanna Longo

Segreteria

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro ...

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio Aprilì, Charlie Bonazza, Floreruzo Linicchi

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Chiuso il 4 maggio 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 17 - GROSSETO

☎ 0564-414360